



Trieste, 17 dicembre 2010

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Trieste p.zza Giotti 6/1. CIG 0564905E56.

In relazione ai quesiti pervenuti sulla gara in oggetto, al fine di garantire la *par condicio* tra tutti gli operatori economici, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Domanda:

Le categorie OS28 e OS30 possono essere subappaltate al 100% o al 30%? In quanto essendo categorie super specialistiche e superiori al 15% potrebbero richiedere qualificazione SOA e non rientrare nella categoria prevalente. Da quello che si evince dal bando di gara sono interamente subappaltabili, l'importante è possedere la categoria OG1 I[^] per coprire l'intero importo di €. 318.450,49.

Risposta:

Le opere scorporabili appartenenti alle categorie OS28 e OS30 possono essere interamente subappaltabili nella loro totalità a imprese in possesso della relativa qualificazione, fermo restando che, nel caso il concorrente non possieda la relativa qualificazione, i relativi importi devono essere coperti dalla qualificazione nella categoria prevalente.

2) Domanda:

Nell'allegato A ult. pag. è indicato che anche le persone indicate nell'art.38 co.1 lett.b) e c) (ossia direttore tecnico, amministratore munito di poteri di rappresentanza e cariche cessate nel triennio) devono presentare le dichiarazioni dai punti c) a g) dello stesso allegato. Cosa bisogna indicare?

Risposta:

Qualora il direttore tecnico o eventuali amm.ri muniti di rappresentanza e/o procuratori siano sottoscrittori della documentazione amm.va e/o dell'offerta, ognuno di essi dovrà presentare le dichiarazioni previste ai punti c),d),e),f),g) dell'allegato "A".

3) Domanda:

Al sopralluogo è sufficiente la presenza di solo un delegato o è necessaria la presenza anche del progettista?

Risposta:

Per quanto attiene il sopralluogo, non vi è alcun obbligo di presenza del progettista.

4) Domanda:

La qualificazione per la progettazione è sufficiente sia riportata nel certificato SOA relativo alla categoria prevalente o deve essere riportata anche nel certificato SOA relativamente alle categorie scorporabili OS28-OS30?

Risposta:

E' sufficiente la qualificazione per la progettazione nella categoria prevalente.

5) Domanda:

Vista la categoria OG11 che comprende anche la OS28, è richiesta esclusivamente e tassativamente la categoria OS28 oppure si può partecipare anche con una OG11 – classifica I (€ 258.228,00)?

Risposta:

Le lavorazioni attinenti alle classifiche OS28 e OS30 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purchè l'importo di classifica posseduto sia sufficiente a coprire l'intera somma degli importi delle singole categorie posti a base di gara.

Rimane scontato il possesso dei requisiti relativi al possesso della categoria OG1.

6) Domanda:

Il professionista, individuato per costituire A.T.I., non abilitato a progettare impianti può subappaltare ad altri professionisti tali progetti?

Risposta:

Il professionista all'uopo prescelto non può avvalersi del subappalto per la progettazione degli impianti. Ad ogni buon fine si partecipa che la progettazione e direzione lavori di impianti può essere svolta dagli architetti iscritti al settore architettura della sezione A dell'Ordine degli Architetti PPC, mentre nel caso di verifiche degli impianti (legge 46/1990) occorre che l'architetto sia iscritto anche all'elenco tenuto dalla Camera di Commercio ai sensi del DM 6/4/2000, iscrizione subordinata alla dimostrazione di esperienza fatta nel settore impiantistico. Nel caso di dichiarazione di rispondenza di cui all'art.7.6 del D.M. 22/1/2008 n. 37 occorre che l'architetto abbia esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

7) Domanda:

Per quanto riguarda la progettazione esecutiva è necessario avere i requisiti durante la fase di partecipazione alla gara oppure la fase di progettazione esecutiva fa riferimento alla fase successiva all'aggiudicazione della gara?

Risposta:

L'onere della redazione del Progetto Esecutivo della parte edile e degli impianti elettrici e di condizionamento graverà esclusivamente sull'impresa che risulterà vincitrice. Pertanto, la ditta predisporrà il progetto solo dopo l'eventuale aggiudicazione, il possesso dei requisiti, però, è necessario che ci sia già in fase di gara. Si precisa che gli oneri di progettazione sono sottoposti a ribasso, come indicato nel Bando di Gara.

8) Domanda:

Al punto 1.c) si chiede di dichiarare i nominativi dei soggetti in possesso di abilitazione per la sicurezza e dell'iscrizione agli albi ministeriali per l'antincendio. Nelle opere di cui alla gara tali professionalità e le relative prestazioni NON sono richieste. Avendo noi l'abilitazione per la sicurezza ma non l'iscrizione per le pratiche antincendio ci si chiede se la presenza di tale abilitazione sia assolutamente richiesta al fine dell'ammissione alla gara (nel qual caso dovremo associare un ulteriore professionista in possesso dell'abilitazione ma che non svolgerà di fatto alcuna prestazione) o se la presenza di tale richiesta sia dovuta al fatto che il modulo di cui sopra è un modello standard?

Risposta:

Il modulo A1 è un modello standard per cui, non essendo strettamente necessario il possesso dell'iscrizione all'Albo ministeriale antincendio ex Legge 818/84, la mancata indicazione del possesso dell'iscrizione non è motivo ostativo alla partecipazione alla gara.



9) Domanda:

Di seguito, nella dichiarazione al punto a), si chiede di dichiarare di aver svolto progettazione per lavori di importo pari ad almeno quattro volte l'importo stimato dei lavori oggetto di gara. Si fa però riferimento alla categoria IIIb! Nella gara in oggetto tale categoria NON è quella principale (che verosimilmente sarà la Ib...) ed anzi rientra tra quelle completamente scorporabili e totalmente subappaltabili. Ci si domanda perciò come mai si richieda tale curriculum e nulla a proposito della categoria principale (lavori edili). Si tratta forse di un refuso di stampa? I lavori cui fare riferimento sono quelli riferibili alla categoria principale (€ 169.825,00 x 4 = € 679.300,00)?

Risposta:

Per quanto attiene la classe categoria di lavori cui fare riferimento, per mero errore materiale non è stata indicata anche la classe categoria Ib oltre alla IIIb.

L'importo dei lavori cui fare riferimento è quello riferibile all'importo posto a base di gara (294.950,49 x 4).

10) Domanda:

Siamo a chiedere un chiarimento per ciò che concerne la polizza provvisoria se, nel caso di ATI da costituire tra l'impresa che effettuerà tutti i lavori e i due studi associati che si occuperanno della progettazione, bisogna emettere la polizza a nome di tutte le partecipanti o solo a nome della capogruppo?

Risposta:

In caso di ATI la cauzione provvisoria deve essere intestata sia alla Capogruppo che alle partecipanti il raggruppamento che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, senza però che queste ultime debbano anche sottoscrivere la garanzia, atteso che l'impegno di garanzia assunto dal fideiussore è certamente riferibile a tutte le imprese.

11) Domanda:

Quali sono i requisiti che deve avere il progettista per partecipare alla gara? Nello specifico a che categoria deve appartenere? Che somma di lavori deve avere già fatto nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara?

Risposta:

Il progettista deve aver svolto i servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/99 per la classe e categoria Ib e IIIb nel decennio anteriore la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a 4 volte l'importo stimato dei lavori (294.950,49 x 4).

12) Domanda:

Siamo a chiedere un chiarimento per la compilazione del modello A1 pagina 4 a) e b): lo studio associato che partecipa in ATI per la parte di progettazione che riguarda i lavori edili, ci chiede cosa deve dichiarare al posto dei due punti a) e b) da Voi indicati, che si riferiscono specificatamente a lavori di impiantistica e non edilizia. Possono tagliare i due punti e non dichiarare altro o devono indicare qualcos'altro di specifico?

Risposta:

Lo Studio Associato che partecipa in ATI per la progettazione edile potrà usufruire della modulistica (modello A1_rettificato) presente sul sito internet dell'Istituto comprendente le classi categorie Ib e IIIb. Conseguentemente la dichiarazione degli incarichi svolti di cui al punto b) di pagina 4, dovrà essere riferita ai soli servizi attinenti la categoria per cui lo Studio Associato partecipa.

13) Domanda:

La nostra impresa è in possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione, quindi non è necessario compilare né l'allegato A1, né l'Allegato A2?

Il possesso dell'abilitazione ai sensi del decreto n. 37/2008 (ex lege 46/90) si certifica con il Certificato della Camera di Commercio?



Risposta:

Con riferimento al quesito posto, si partecipa che l'impresa seppur in possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione deve comunque compilare l'allegato A1 nella parte inerente la partecipazione con il proprio staff tecnico, al fine di poter verificare la natura e l'importo dei lavori attinenti alla categoria e classe cui si riferiscono i servizi di progettazione esecutiva svolti nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, come chiarito dall'AVCP con proprie determinazioni n. 31 del 18/12/2002 e n. 05 del 27/07/2010. Il legale rappresentante ed il progettista lo compileranno ognuno per le parti di propria competenza. Rimane l'obbligo di compilare l'allegato A al punto pp).

Per quanto attiene il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 37/2008 gli stessi sono certificabili con la produzione del Certificato della C.C.I.A.A..

Il RUP

Ing. Pietro Paolo Mancini

f.to Pietro Paolo Mancini

